



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 386 del 18 ottobre 2023

OGGETTO: Piano Operativo Ambiente, finanziato con FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 55/2016 e relativo Allegato 3 al II Addendum del Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE 11/2018 *“Interventi prioritari e strategici di mitigazione del rischio idrogeologico individuati ai sensi del DPCM 28/05/2015”*

Intervento denominato: *“Minimizzazione del rischio idrogeologico in area R4”* del Comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ) - Codice ReNDIs 17IR465/G1 – CUP: G13H19000420002

AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIPIA) EX VIARCH.

PRESA D'ATTO VERBALE DI GARA DESERTA CIG: Z503C91123

INDIZIONE NUOVA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*;
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *“... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”*;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il *Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;

CONSIDERATO che tra gli interventi del Piano Operativo Ambiente, finanziato con FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 55/2016 e relativo Allegato 3 al II Addendum del Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE 11/2018 "Interventi prioritari e strategici di mitigazione del rischio idrogeologico individuati ai sensi del DPCM 28/05/2015" è ricompreso anche l'intervento oggetto della presente Convenzione di Avvalimento riportato di seguito:

CODICE RENDIS	COMUNE PRIMARIO	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR465/G1	SANT'ANGELO LE FRATTE	Minimizzazione del rischio idrogeologico in area R4	G13H19000420002	€ 1.947.020,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 52 del 23 febbraio 2023 recante la determina a contrarre per l'affidamento dei servizi in oggetto, gara CIG: Z503C91123;

VISTA la richiesta di offerta, inoltrata attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale in data 22 settembre 2023 – Prot. n. 2113 – all'operatore economico individuato, come di seguito riportato:

N.	RAGIONE SOCIALE	C. F.
1	Crupi Giuseppina Simona	CRPGPP74A45G786E

VISTO il verbale di seggio di gara n. 1 in data 29 settembre 2023, relativo alla seduta pubblica per l'apertura della busta amministrativa ed economica, trasmesso dal Presidente del Seggio di gara con nota prot. 20230002173 in pari data, Arch. Gaspare Buonsanti al RUP e, per conoscenza al Soggetto Attuatore Delegato;

DATO ATTO che la procedura di affidamento del servizio in oggetto è stata curata dallo Staff del Commissario mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale in uso presso la stessa struttura e che il codice interno gara è G00327;

TENUTO CONTO che i termini di scadenza per la presentazione delle offerte sono stati fissati per il giorno 29 settembre 2023, entro le ore 10:00 e che il Presidente del Seggio di gara ha dato atto che non vi è stata nessuna partecipazione e che pertanto la gara risulta essere deserta;

RITENUTO che la procedura è stata svolta secondo la normativa vigente;

RITENUTO valide le motivazioni addotte dal Responsabile Unico del Procedimento, riportate nel verbale del seggio di gara n. 1 sopra citato;

PRESO ATTO che la procedura di gara con codice interno G00327 – CIG Z503C91123 relativa all'affidamento del servizio relativo alla predisposizione del documento di valutazione di rischio e impatto archeologico (VIPIA) ex VIARCH, mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi l'art. 1 comma 2 lettera a) della citata legge 120/2020 ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 9-bis del medesimo articolo del D.lgs. 50/2016, come introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019, NON HA PRODOTTO ESITO;

TUTTO CIO' PREMESSO



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO** che bisogna procedere con una nuova gara di affidamento del servizio in oggetto;
- VISTO** il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- DATO ATTO** che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'art. 50, comma 1, let. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del D. lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- PRESO ATTO** della procedura di cui all'Allegato I.8 – Verifica preveniva dell'interesse archeologico, ai sensi del citato art. 41 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- VISTA** la Tariffa Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi con sede in Via Gentile da Mogliano, 168/170 – 00176 Roma (www.archeologi.org), revisione Ottobre 2011, quale Tariffario Nazionale di riferimento alla professione di archeologo;
- DATO ATTO** che al fine della redazione del tariffario sono stati adottati criteri di confronto per analogia con altre attività/mansioni svolte dall'archeologo con quelle di altri professionisti dei settori affini, quali architetti, ingegneri, agronomi, restauratori, etc.;
- DATO ATTO** che l'attività di redazione e firma della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia e che gli onorari possono essere calcolati a vacazione secondo la tariffa del I livello pari ad €/oraria 56,81 oltre IVA e degli oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- DATO ATTO** che Il compenso a percentuale si può applicare ogni qualvolta l'attività, in particolare se inserita all'interno di un progetto complessivo in rapporto con altre attività archeologiche e non, sia computabile in percentuale sulla somma di tutte le attività componenti il progetto e che la percentuale dei compensi, per la relazione archeologica può essere fissata, per analogia alle identiche attività, assimilabili, e con analoghi e assimilabili livelli di responsabilità legate alla salvaguardia, conservazione, recupero, restauro e valorizzazione dei beni archeologici;
- RITENUTO** calcolare il compenso a percentuale per analogia ai servizi di architettura ed ingegneria pur non potendo utilizzare il c.d. Decreto-corrispettivi che non annovera una voce idonea, nell'ambito dell'espletamento del livello progettuale ex definitivo (ora Progetto di fattibilità tecnico-economica);
- DATO ATTO** che per la valutazione dei tempi necessari e quindi dei relativi compensi per lo svolgimento dell'incarico di VPIA si deve tenere presente:
- Le modalità di esecuzione della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO così come indicate nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Gli elaborati (cartografie, schede e relazioni) da produrre così come indicate nelle suddette linee guida.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

DATO ATTO	che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per la Relazione archeologica ammonta ad €. 4.500,00 al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, oltre IVA e oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
RITENUTO	dover procedere ad affidare l'incarico per la redazione della "RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO" relativamente all'intervento denominato: " <i>Minimizzazione del rischio idrogeologico in area R4</i> " del Comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ) - Codice ReNDIs 17IR465/G1 – CUP: G13H19000420002;
RITENUTO	dover provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023;
RITENUTO	dover individuare l'operatore economico, mediante indagine di mercato ai sensi dell'art. 50 comma 2, non esistendo idonea sezione per archeologi nel richiamato Elenco degli OO.EE. tenuto dal Commissario;
VISTA	la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto): - Richiesta preventivo e disciplinare di gara; - Schema di DGUE - Schema di Offerta
DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, l'affidatario sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva, nelle misure previste dalla normativa vigente;
DATO ATTO	che, per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs n.36/2023, e data l'urgenza che rivestono gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tesi a preservare la pubblica e privata incolumità, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
RITENUTO	che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;
RILEVATO	il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
DATO ATTO	che il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
ACCERTATO	ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
CONSIDERATO	che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice: CUP: G13H19000420002;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATA l'urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare il servizio de quo;

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI CONSIDERARE NULLE** le parti del Decreto Commissariale n. 217 del 13 giugno 2023 in contrasto con il presente provvedimento;
3. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** il verbale di seggio di gara n. 1 in data 29 settembre 2023, relativo alla seduta pubblica per l'apertura della busta amministrativa ed economica, trasmesso dal Presidente del Seggio di gara, Arch. Gaspare Buonsanti al RUP e, per conoscenza al Soggetto Attuatore Delegato, in pari data;
4. **DI DICHIARARE** pertanto senza esito la procedura di gara codice interno G00327 – CIG: **Z503C91123** a seguito di NON PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA da parte dell'operatore economico invitato, come nelle premesse indicato;
5. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 sulla del D.lgs. 36/2023, del servizio relativo alla redazione della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nell'ambito dell'intervento denominato: *"Minimizzazione del rischio idrogeologico in area R4"* del Comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ) - Codice ReNDIs 17IR465/G1 – CUP: G13H19000420002, per un importo lordo pari ad €. 4.500,00 oltre cassa ed IVA se dovuti;
6. **DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
7. **DI DEMANDARE al RUP**, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2022, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
8. **DI DEMANDARE al RUP** incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
9. **DI IMPUTARE** la spesa massima preventivata di €. **5.709,60** Cassa previdenziale ed IVA al 22% comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 18 ottobre 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.